



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 del Consiglio comunale

Oggetto: Approvazione del “Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani” sito nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **21:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

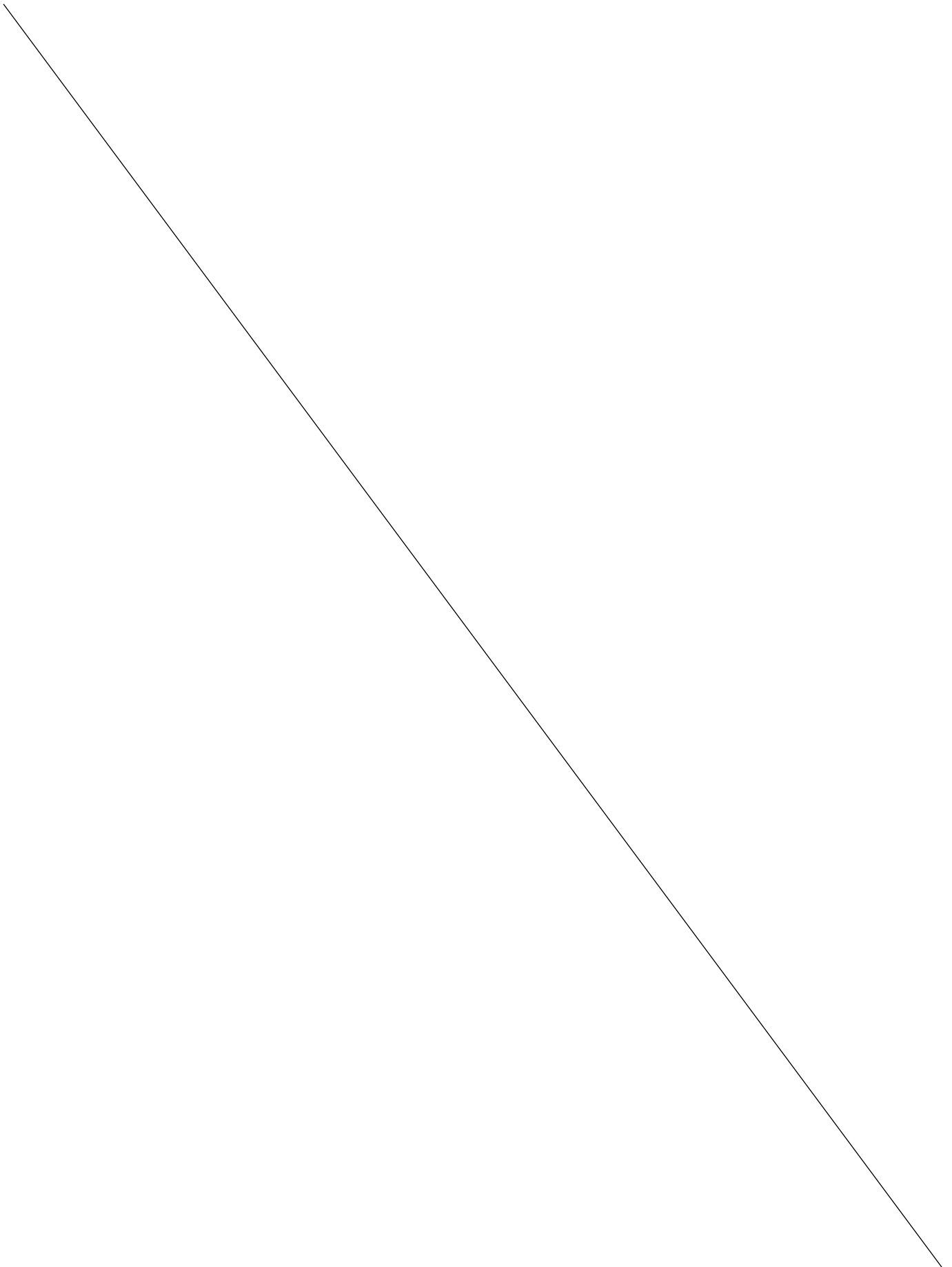
GIULIO FLORIAN	SINDACO
CESARE BERNARD	PRESIDENTE
PIETRO BAIÒ	CONSIGLIERE
CLAUDIO CINCELLI	CONSIGLIERE
STEFANO CINCELLI	CONSIGLIERE
LIVIO CREPAZ	CONSIGLIERE
LUCIA DELLAGIACOMA	CONSIGLIERE
MARA DORICH	CONSIGLIERE
MIRELLA FLORIAN	CONSIGLIERE
SERENA FRANCESCONI	CONSIGLIERE
LUCA MAZZEL	CONSIGLIERE
ERVIN OBLETTER	CONSIGLIERE
GERMANO PEDROTTI	VICE PRESIDENTE
ALBERT PEZZEI	CONSIGLIERE
LUCA RASOM	CONSIGLIERE
ANTONELLA WINTERLE	CONSIGLIERE

Assenti:

ANDREAS RIZZI	CONSIGLIERE
----------------------	--------------------

Assiste Segretario Generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l é legal, l signor CESARE BERNARD nella sua qualità di / desche PRESIDENTE / PRESIDENT assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno. / l tol su la funzion de president e l declara che la sentèda la é orida per fèr fora l argoment dit de sora, metù al n. 2 del orden del dì.



OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani” sito nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan.

Viene premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l’obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell’intero ciclo dei rifiuti secondo il “Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa”, previsto dall’art. 4 della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) e dall’art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.) approvato con D.P.G.P. del 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e ss.mm.;
- con deliberazione del Consigli di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per i servizi di raccolta, asporto e successivo trasporto a selezione o smaltimento dei rifiuti solidi urbani conferiti nei Centri di Raccolta (C.R.M.) siti in località “Pènt de la Roa” a Canazei, “Prealon” a Moena e “Stradon de Fascia”, trasferito in “Strada de Molin”, a Soraga per il periodo dall’anno 2013 al 2023;
- con deliberazione del Consigli di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per l’utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di “Ramon” nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa, ora comune San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, per il periodo dall’anno 2013 al 2023;
- con deliberazione del Consigli General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all’art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all’art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i. – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla “governance” dei servizi attinenti al “ciclo dei rifiuti” in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l’affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;
- con deliberazione del Consigli de Procura N. 105 del 28.09.2023, d’intesa con i comuni, le convenzioni per i servizi relativi alla gestione nei Centri di Raccolta (C.R.M.) di Canazei, Moena e Soraga e del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan sono state prorogate in modo che la loro durata coincidesse con quella della convenzione “generale”, fino al 31 dicembre 2024;

SE TRATA: Aproazion del “Regolament per menè i refudames urbans tel zenter de regoeta” con senta te la frazion de Pera a Sen Jan.

Vegn dit dantfora che:

- I Comun General de Fascia (C.G.F.) l gestesc a na vida unitèra e pervaliva, per delega di Comuns che n fèsc pèrt, i servijes de regoeta, trasport e desgorta del refudam urban bianà su sun sie teritorie, con chela de de aer na gestion integrèda de dut l zicle del refudam aldò del “Pian de Gestion del refudam urban te Fascia”, pervedù dal art. 4 de la lege provinzièla dai 14 de oril del 1998, n. 5 (Regolament dintornvia la regoeta desferenzièda di refudames) e dal art. 65 del Test Unich de la Leges Provinzièles en cont de stravardament del ambient dai entesseamenc (T.U.L.L.P.P.) aproà col D.P.J.P. dai 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e m.f.d.;
- co la deliberazion del Consigli di Ombolc N. 101/2013 dai 15 de otober del 2013 l é stat aproà la convenzion per i servijes per biner ensema, tor su e do menè a selezion o desgorjer l refudam urban menà ti Zentres de Regoeta (Z.R.M.) alò da “Pènt de la Roa” a Cianacei, “Prealon” a Moena e “Stradon de Fascia”, plindernà te “Strada de Molin” a Soraga, dal 2013 al 2023;
- co la deliberazion del Consigli di Ombolc N. 101/2013 dai 15 de otober del 2013 l é stat aproà la convenzion per durèr l Zenter de Regoeta de Raion (Z.R.R.) de “Ramon” te la frazion de Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan ence desche Zenter de Regoeta Materièi (Z.R.) per l refudam urban de la utenzenes de cèsa e no de cèsa di Comuns de Poza e de Vich, ades Comun de San Giovanni di Fassa /Sèn Jan, dal 2013 al 2023;
- co la deliberazion del Consigli General n. 19 dai 29.07.2015 l é stat aproà la convenzion per regolamentèr – aldò del art. 13, coma 7, letra a), de la L.P. n. 3/2006 e m.f.d. e del art. 59, coma 1 e 2, del T.U.L.R.O.C. aproà col D.P.Reg. dal 1m de firé del 2005, n. 3/L e m.e i.f.d. – i raporc anter l C.G.F. e i Comuns che n fèsc pèrt, en cont de la gestion unitèra e coordenèda e de la “governance” di servijes dintornvia l “Sistem di refudames” te Fascia tras l C.G.F., ge dajan su la funzioms aministratives, de goern, de direzion, de endrez e de control, per diesc egn alalongia, dal 1m de jené del 2015 ai 31 de dezember del 2024;
- co la deliberazion del Consigli de Procura N. 105 dai 28.09.2023, a una coi comuns, la convenzioms per i servijes dintornvia la gestion di Zentres de Regoeta (Z.R.M.) de Cianacei, Moena e Soraga e del Zenter de Regoeta de raion (ZRR) de San Giovanni di Fassa/Sèn Jan les é states sperlongèdes a na moda che l termin l sie medemo che chel pervedù per la convenzion “generèla”,

- con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024 tutte le convenzioni sono state prorogate per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026;
- il C.G.F. ha appaltato per tre anni, con contratto n. 340/2023 Atti Pubblici stipulato il 26 aprile 2023 e con decorrenza dal 1° maggio 2023, all'impresa Chiocchetti Luigi S.r.l. di Moena (Appaltatore), i: "servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. - CIG 935500170A";
- alla gestione unitaria dei servizi attinenti il ciclo dei rifiuti dei comuni della Val di Fassa, il C.G.F. si configura altresì come ente comunitario che governa il Servizio di gestione associata in materia di entrate dei comuni di valle, aderenti alla convenzione rep. n. 470 dd. 25.2.2017;

CONSIDERATO che la Giunta provinciale di Trento ha approvato:

- in data 26.08.2022, con deliberazione n. 1506, il 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (Piano);
- in data 18.08.2023, con deliberazione n. 1528, l'Addendum al Piano - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani al 5° aggiornamento - corredato dai relativi allegati; negli allegati all'Addendum è contenuto il "Regolamento per il conferimento nei centri di raccolta dei rifiuti urbani" aggiornato altresì alle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (nel seguito denominato Testo Unico Ambientale) introdotte con il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116;

DATO ATTO che:

- il Centro di Raccolta (C.R.), già CRM, anche Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) sito in località Ramon nella Frazione di Pera, viene gestito dall'Appaltatore secondo quanto contenuto nel contratto d'appalto sottoscritto con il C.G.F. e secondo le disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato, ai sensi dell'articolo 84 del T.U.L.L.P.P., dal Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) – Settore autorizzazione e controlli, n. 107 del 17.02.2021;
- presso il C.R.Z. la gestione effettuata in regime di "autorizzazione ordinaria" di talune tipologie di rifiuti urbani può avvenire anche in forma promiscua con la gestione degli stessi effettuata, in regime di raccolta, ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato", come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del Testo Unico Ambientale;

RICHIAMATO l'art. 198, comma 2 del Testo Unico Ambientale, il quale dispone che il Comune deve stabilire, con apposito regolamento, le misure necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria

scin ai 31.12.2024;

- con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024 data la convenzione les é states sperlongèdes per doi egn, dal 01.01.2025 ai 31.12.2026;
- l C.G.F. l ge à dat su per trei egn, col contrat n. 340/2023 Ac Publics sotscrit ai 26 de oril del 2023 e a scomenzèr dal 1m de mé del 2023 a la firma "Chiocchetti Luigi S.r.l." da Moena (Apaltador), l apalt di "servijes de regoeta e de trasport del refudam urban e chel de la gestion di impianc de deposit tel ambit del Comun General de Fascia con n impat no tant gran sul ambient aldò del PAN GPP e di Criteries Ambientèi Minimai aldò del DM dai 13 de firé del 2014 e m. e .i.f.d. - CIG 935500170A;
- per la gestion unitèra di servijes che revèrda l sistem del refudam di Comuns de Fascia, l C.G.F. l é ence l ent comunitèr che gestesc l Servije de gestion sozièda en cont de la entrèdes di comuns de val che à tout pèrt a la convenzion rep. n. 470 dai 25.2.2017;

CONSCIDRÀ che la Jonta provinzièla de Trent l'à aproà:

- ai 26.08.2022, con deliberazione n. 1506, il 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (Piano);
- ai 18.08.2023, con deliberazione n. 1528, l'Addendum al Piano – Pèrt per la gestione dei rifiuti urbani al 5° aggiornamento – con apede la enjontes de referiment; te la enjontes tel Addendum l é ite l "Regolament per menèr e desgorjer l refudam urban ti zentres de regoeta" agiornà ence co la mudazions al decret legislatif dai 3 de oril del 2006, n. 152 (do chiamà Test Unich Ambientèl) metudes en दौरa col decret legislatif dai 3 de setember del 2020, n. 116;

DAT AT che:

- l Zenter de Regoeta (Z.R.), enlouta ZRM, ence Zenter de Regoeta de Raion (Z.R.R.) de "Ramon" te la frazion de Pera, l vegn gestì dal Apaltador aldò de chel che pèrveit l contrat de apalt sotscrit col C.G.F. e aldò de la desposizions pervedudes col provediment de autorisazion dat fora, aldò del articol 84 del T.U.L.L.P.P., dal Sorastant de l'Agenzia Provinzièla per l Stravardament del Ambient (APPA) – Setor autorisazion e controis, n. 107 dai 17.02.2021;
- aló dal Z.R.R. la gestion metuda a jir tras l sistem de na "autorisazion ordenèra" de dotrei sorts de refudam urban, la pel vegnir fata ence con sistem mescedà co la gestion di medemi metuda a jir, co la fases de regoeta, aldò del D.M. dai 08.04.2008 e mfd. "Regolament di zentres de regoeta di refudames urbans biné su a na vida desferenzièda", aldò del articol 183, coma 1, letra mm) del Test Unich Ambientèl

RECORDÀ l art. 198, coma 2 del Test Unich Ambientèl, che pèrveit che l Comun l cogn stabilir, con n regolament spezièl, i parametres pervedui per arseguerèr na tutela igienich-sanitèra te duta la fases

in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e le modalità del servizio di raccolta e trasporto degli stessi, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuoverne il recupero;

AI FINI della raccolta differenziata dei rifiuti, si applicano per quanto non previsto nel Testo Unico Ambientale, in quanto compatibili, le disposizioni stabilite nella parte III del T.U.L.L.P.P. e nella legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti);

RITENUTO necessario aggiornare il “Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani” (Regolamento CR), ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. e del Testo Unico Ambientale, recependo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020, dal Piano provinciale e dallo specifico regolamento in materia allegato all’Addendum provinciale, dalle disposizioni contenute nel Contratto d’appalto con l’Appaltatore oltre che dalle disposizioni, per quanto applicabili, previste dalla “Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti in relazione alla gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti ed alla gestione tariffe e rapporti con gli utenti”, dal “Regolamento per l’applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni del Comun General de Fascia (TARIP)” sui rifiuti e sui servizi ad esso collegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di tutto quanto espresso in premessa e della bozza di Regolamento CR predisposto dall’Ufficio Centrale di Igiene Urbana ed Ambientale (U.C.I.U.A.) del C.G.F. sulla base di quanto già approvato nell’Addendum provinciale e che la stessa è stata inviata ai Segretari comunali dei Comuni del C.G.F. per il recepimento di eventuali osservazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nel Regolamento CR (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) sono presenti 4 allegati:

1. Allegato 1: Rifiuti ammessi di provenienza domestica;
2. Allegato 2: Rifiuti ammessi di provenienza non domestica;
3. Allegato 3: L-quinquies D.lgs. n. 152/2006- Elenco attività che producono rifiuti simili ai rifiuti urbani;
4. “Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta” (per utenze non domestiche) di cui all’Allegato 1a del D.M. 8 aprile 2008;

RICORDATO che il Regolamento CR è stato presentato ai Sindaci del C.G.F. ed approvato nella seduta del Consigli di Ombolc del 28.08.2025 con verbale nr. 8-2025;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere all’approvazione del Regolamento CR e degli allegati in esso contenuti;

DATO ATTO che il Regolamento CR entra in vigore con l’esecutività dell’atto e che da tale data cessano di avere applicazione le disposizioni attualmente in

de la gestion di refudames urbans e la modalitèdes del servije de regoeta e de trasport di medemi, per arseguerè che duta la fases de regoeta di refudames les vegne gestides a na vida separèda e se engaisse l reziclaje;

PER la regoeta desferenzièda vegn metù en दौरa, per chel che no vegn pervedù tel Test Unich Ambientèl ajache les é compatiboles, la desposizions aldò de la pèrt III del T.U.L.L.P. e de la lege provinzièla dai 14.04.1998 n. 5 (Regolament de la regoeta desferenzièda di refudames);

CONSCIDRÀ de cogner agiornèr l “Regolament per menèr i refudames urbans tel zenter de regoeta” (Regolament ZR), aldò del D.M. dai 08.04.2008 e m.f.d. e del Test Unich Ambientèl, tolan su la mudazions metudes en दौरa dal D.Lgs. 116/2020, dal Pian provinzièl e dal regolament spezifich en cont de chest enjontà tel Addendum provinzièl, da la desposizions pervedudes tel Contrat de apalt col Apaltador estra che da la desposizions, da poder meter en दौरa, pervedudes da la “Chèrta de la calità del servije de gestion di refudames con referiment a la gestion de l’ativitèdes de regoeta e de trasport di refudames e a la gestion de la tarifes e raporc coi utenc”, dal “Regolament per meter en दौरa la tarifa per la desgorta del refudam urban ti comuns del Comun General de Fascia (TARIP)” sui refudames e sui servijes coleé;

L CONSEI COMUNAL

TOUT AT de dut chel che le stat dit danffora e del sboz de regolament ZR endrezà dal Ofize Zentrèl de Igiene Urbèna e Ambientèla (U.C.I.U.A.) del C.G.F. aldò de chel che l é jà stat aproà tel Addendum provinzièl e che l medemo l ge é stat manà ai Secretères de comun di comuns de del C.G.F. per tor su osservazions e inegrazions, co les fossa;

TOUT AT che tel Regolament CR (enjontà A che la fèsc pèrt en dut e per dut de la medema) l é ite 4 enjontes:

1. enjonta 1: Refudames de cèsa ametui;
2. enjonta 2: Refudames no de cèsa ametui;
3. enjonta 3: L-quinquies D.lgs. n. 152/2006 – lingia ativitèdes che produsc refudames assimilé ai refudames urbans;
4. “Scheda refudames porté te zenter de regoeta” (per utenzen no de cèsa) aldò de la enjonta 1a del D.M. dai 8 de oril del 2008;

RECORDÀ che l Regolament ZR l ge é stat portà dant ai Ombolc del CGF e l é stat aproà te la sentèda del Consigli di Ombolc dai 28.08.2025 col verbal nr. 8-2025;

CONSCIDRÀ donca l besegn de aproèr l regolament ZR e la enjontes;

DAT AT che l Regolament ZR arà fazion cò l at l vegn metù en दौरa e che da aló inant no vegn più metù en दौरa la desposizions en esser aproèdes

vigore approvate con deliberazione Consigli di Ombolc n. 3/2012 del 24.01.2012;

CONSIDERATO che il Regolamento anzidetto viene modificato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 11 dicembre 1997, n. 446;

RICORDATO che l'assunzione di questo provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio del Comune di San Giovanni di Fassa – Sen Jan;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTI gli allegati pareri previsti sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del Codice degli enti locali citato;

ATTESO che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale;

CON voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA:

1. di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il "Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani" (Regolamento CR allegato A) ed i relativi allegati nel testo che viene allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, a tutti gli effetti e ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, l'approvazione del Regolamento in oggetto abrogherà le precedenti disposizioni contenute ed approvate nel merito (approvate con deliberazione Consigli di Ombolc n. 3/2012 del 24.01.2012);
4. di stabilire che i rifiuti autorizzati per il conferimento al Centro di raccolta del Comune di San Giovanni di Fassa – Sen Jan, sito in località Ramon, gestito come Centro di Raccolta (CR) ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm., sono:
 - a) da parte dell'utenza domestica quelli elencati per codice e limiti di conferimento nell'Allegato 1 del Regolamento CR;
 - b) da parte dell'utenza non domestica di rifiuti urbani, di cui all'allegato L-Quater del Testo Unico Ambientale, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici e prodotti dalle attività riportate nell'Allegato 3 del Regolamento CR, quelli elencati per codice e limiti di conferimento nell'Allegato 2 del Regolamento CR;
5. di precisare che non potranno essere conferiti presso il C.R. i rifiuti non contenuti negli elenchi fissati negli Allegati 1 e 2 del Regolamento CR, i rifiuti all'art. 183, comma 1, lettera b-sexies e i rifiuti speciali dell'art. 184, comma 3 di cui del Testo Unico Ambientale;
6. approvare l'Allegato 4 del Regolamento CR "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta" riservata alle utenze non domestiche e prevista nell'Allegato 1a del D.M. 8.04.2008;

con deliberazione del Consigli di Ombolc n. 3/2012 del 24.01.2012;

CONSCIDRÀ che l'Regolament dit de sora l'vegn mudà tel ambit del derit de manèr fora regolamenc aldò del art. 52 del D.Lgs. dai 11.12.1997, n. 446;

RECORDÀ che per tor su chest provediment no l'é de besegn de tor su empegnes de speisa a cèria del bilanz del Comun de Sen Jan;

VEDÙ 1 "Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi" aproà co la Lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2;

VEDÙ i pareres enjonté pervedui su la proponeta de chesta deliberazion aldò del Codesc di Enc Locai recordà;

ZERTÀ che tor su chest provediment, fèsc pèrt de la competenzes dates su al Consigli de Comun;

CON 16 stimes a favor, 0 de contra, 0 no dates ju, palesèdes a na vida legala co la man uzèda dai 16 Conseieres che à tout pèrt e che à lità

DELIBERA:

1. de aproèr chel che l'é stat dit dantfora desche pèrt en dut e per dut de chest at;
2. de tor su l "Regolament per menèr i refudames urbans tel zenter de regoeta" (Regolament ZR enjontà A) e la enjontes, tel test enjontà te chesta deliberazion desche sia pèrt en dut e per dut;
3. de dèr at che, en dut e per dut e cò arà fazion chesta deliberazion, co l'aproazion de chest Regolament vegnarà tout ju duta la desposizions da dant che fèsc pèrt e che les é states aproèdes dant (aproèdes dant con deliberazion Consigli di Ombolc n. 3/2012 del 24.01.2012);
4. de stabilir che i refudames che à l'autorizacion per vegnir porté al Zenter de regoeta del Comun de Sen Jan, con senta te Ramon, gestì desche Zenter de regoeta (ZR) aldò del D.M. dai 08.04.2008 e m.f.d. l'é:
 - a) per la utenzes de cèsa, chi scric te la lingia per codesc e limic scric te la enjonta 1 del Regolament ZR;
 - b) per refudames urbans de la utenzes no de cèsa, aldò de la enj. L-Quater del Test Unich Ambientèl, che ge somea per carateristiches e composizion ai refudames de cèsa e biné ensema da la ativitàdes scrites te la enj. 3 del Regolament ZR, chi scric per codesc e limic te la Enjonta 2 del Regolament ZR;
5. de prezisèr che tel Z.R. no se podarà portèr i refudames che no i é scric te la linges scrites te la enjontes 1 e 2 del Regolament ZR, i refudames aldò del art. 183, coma 1, letra b-sexies e i refudames spezièi aldò del art. 184, coma 3 aldò del Test Unich Ambientèl;
6. de aproèr la enjonta 4 del regolament ZR "Scheda refudames mené tel zenter de regoeta" rerservèda a la utenzes no de cèsa e perveduda te la enjonta 1a del D.M. dai 8.04.2008;

- | | |
|--|---|
| <p>7. di stabilire che i rifiuti che superino i limiti fissati negli Allegati 1 e 2 del Regolamento CR o i rifiuti per i quali non è prevista una raccolta nel C.R., dovranno essere conferiti, a cura del produttore degli stessi: con conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati; con conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione; in ogni caso secondo le modalità di legge per il trasporto dei rifiuti in conto proprio o conto terzi e secondo quanto stabilito dal Gestore dell'impianto di destinazione;</p> <p>8. di disporre che il presente Regolamento, alla data di entrata in vigore, sia pubblicato sul Sito Internet e reso pubblico nei modi di legge;</p> <p>9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico dell'Ente;</p> <p>10. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, • ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104; • ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. | <p>7. de stabilir che i refudames che va sorafora i limic pervedui te la enjontes 1 e 2 del Regolament ZR o i refudames che no i pel esser biné su tel ZR, i cognarà vegnir mené da man de chi che i produc: col ge manè i refudames a terc autorisé; col ge manè i refudames a sogec che gestesc l servije publich de regoeta di refudames, con chi che l é stat sotscrit na convenzion spezièla; aboncont aldò de la modalitèdes de lege per l trasport di refudames enstesc o per terc e aldò de chel che stabilesc l Gestor del impiant de destinazion;</p> <p>8. de stabilir che chest Regolament, co l jirà en doura, l vegne publicà sul sit internet e publicà aldò de la lege;</p> <p>9. de dèr at che tor su chest provediment no l é de besegn de tor su empegnes de speisa a cèria del bilanz del Ent;</p> <p>10. de sottrissèr che de contra a chesta deliberazion vegn ametù:</p> <ul style="list-style-type: none"> • oposizion da pèrt de vigni sentadin dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, aldò del art. 183, coma 5, del C.E.L. aproà co la L.R. n. 2 dai 3 de mé del 2018; • recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n 104; • recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che à n enteress, per rejons de legitimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199. |
|--|---|

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Presidente <i>Cesare Bernard</i></p>		<p>Segretario Generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
--	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).